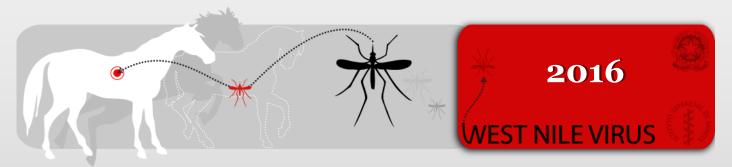


# Sorveglianza dei casi umani di malattia da West Nile virus in Italia



Sorveglianza dei casi umani di malattia da West Nile virus in Italia

Il rapporto presenta i risultati nazionali relativi alla Sorveglianza dei casi umani di malattia da West Nile virus in Italia, elaborati dal Reparto di Epidemiologia delle Malattie Infettive (Cnesps) dell'Istituto superiore di sanità.

### In Evidenza

- Dal 15 giugno è stato segnalato 1 caso confermato di malattia neuroinvasiva da WNV. Il caso ha presentato sintomi l'11 luglio.
- All'interno dell'Unione europea e nei Paesi limitrofi non è stato riportato nessun caso (Fonte: <u>ECDC 2016</u>, mappa sulla diffusione della malattia in Europa, ultimo aggiornamento del 22 Luglio 2016).

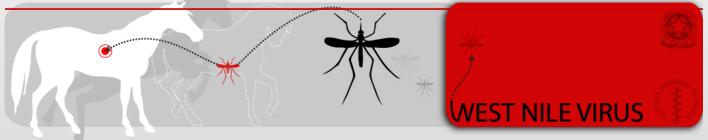
#### Consulta inoltre ...

- I Bollettini del Centro di Referenza Nazionale per la sorveglianza veterinaria del West Nile Virus, Istituto "G. Caporale" di Teramo (<a href="https://www.sorveglianza.izs.it">www.sorveglianza.izs.it</a>).
- La pagina Web dell'ECDC dedicata a West Nile fever
- Le <u>indicazioni del Centro Nazionale Sangue</u> relative alle misure di prevenzione della trasmissione trasfusionale dell'infezione da West Nile Virus.
- Le indicazioni del <u>Centro Nazionale Trapianti</u> in merito alla trasmissione del Virus West Nile mediante trapianto d'organo, tessuti e cellule nella stagione estivo-autunnale 2015.



# Sorveglianza dei casi umani di malattia da West Nile virus in Italia

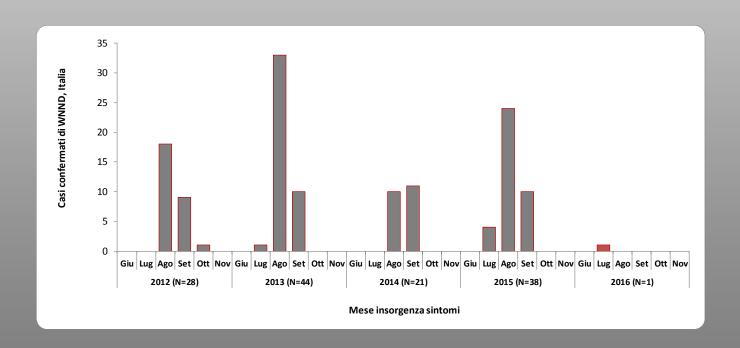
### Risultati Nazionali



Sorveglianza dei casi umani di malattia da West Nile virus in Italia

Figura 2. Andamento dei casi di WNND confermati per mese insorgenza sintomi, Italia 2008 - 2015

Dall'inizio della sorveglianza (giugno 2016) ad oggi è stato segnalato 1 caso confermato di malattia neuro invasiva da West Nile virus in Italia. Il caso è stato segnalato dalla Regione Emilia-Romagna dalla Asl di Bologna ed è relativo ad un uomo di 74 anni.





Sorveglianza dei casi umani di malattia da West Nile virus

#### Piano Nazionale integrato di sorveglianza e risposta al West Nile Virus

In Italia la Sorveglianza epidemiologica dei casi umani di malattia neuro-invasiva da Virus West Nile (WNND) è regolata dalla circolare del Ministero della Salute. Da quest'anno la sorveglianza umana e veterinaria sono integrate in un unico "Piano Nazionale integrato di sorveglianza e risposta al West Nile Virus - 2016", ma le attività di sorveglianza umana non sono state modificate e prevedono che vengano individuati e segnalati casi clinici importati (tutto l'anno) e autoctoni (giugno-ottobre) di forme cliniche neuro-invasive, nelle aree a dimostrata circolazione di WNV. Il sistema di segnalazione raccoglie inoltre le positività per WNV rilevate nei donatori di sangue, emoderivati e di organi, tessuti e cellule, finalizzati all'applicazione delle specifiche misure preventive ed eventuali forme cliniche febbrili riscontrate sul territorio nazionale. La sorveglianza umana è coordinata al livello nazionale dall'Istituto Superiore di Sanità con il supporto finanziario del Ministero della Salute- CCM che trasmette i dati alla Commissione Europea ed all'ECDC. Le Regioni, in piena autonomia definiscono i documenti normativo-programmatici per la Sorveglianza epidemiologica e di laboratorio sul loro territorio e trasmettono i dati all'Istituto Superiore di Sanità ed al Ministero della Salute secondo il flusso riportato nella Figura 2.

probabili/confermati probabili/confermati Sospetto del medico entro 12 ore Azienda entro 24 ore Regione sulla base delle Sanitaria per la evidenze clinico sorveglianza epidemiolgiche epidemiologica Invio campioni Trasmissione immediata inserimento biologici informazioni del caso sul sito Web dell'ISS/Ministero della Salute Laboratorio di Riferimento Regionale effettuati e sequenze isolate Laboratorio di Riferimento Nazionale per Arbovirosi, ISS

Figura 2. Flusso informativo della Sorveglianza dei casi umani di malattia da West Nile Virus in Italia

I rapporti sono disponibili al seguente indirizzo internet: www.epicentro.iss.it/problemi/westNile/bollettino.asp

La realizzazione di questo rapporto è a cura dell'Istituto Superiore di Sanità (C. Rizzo, A. Bella, G. Venturi).

Si ringraziano, tutti gli operatori sanitari delle Regioni che hanno contribuito alla sorveglianza.